

A	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI UFFICIO CENTRALE PER I BENI A.A.A.S. - I.C.C.D.	REGIONE	N.
CODICI	18/00025368	ITA:	Soprintendenza B.A.A.A.S. Cosenza	14 CALABRIA	(460530) Roma, 1984 - I.P.Z.S. - 5
<b>PROVINCIA E COMUNE:</b> CS COSENZA <b>LUOGO:</b> Corso Bernardino Telesio, Palazzo Telesio <b>OGGETTO:</b> lacerto di pavimentazione <b>CATASTO:</b> F° 20, part. 1023 <b>CRONOLOGIA:</b> XIV-XV ? <b>AUTORE:</b> ===== <b>DEST. ORIGINARIA:</b> pavimentazione di cortile <b>USO ATTUALE:</b> nessuno <b>PROPRIETÀ:</b> ===== <b>VINCOLI</b> <u>LEGGI DI TUTELA:</u> <u>P.R.G. E ALTRI:</u>			<b>DESCRIZIONE:</b> Schema della pianta della pavimentazione non identificabile in quanto di essa è conservato solo un lacerto poco esteso, delimitato su un sol lato da un muretto di fondazione relativo a strutture più tarde (in ogni caso precedenti la fondazione di Palazzo Sersale, poi Telesio) che hanno spaccato l'acciottolato. L'ubicazione di tale resto di pavimentazione è relativa ad un ambiente angolare (ambiente A) del Palazzo tra corso Telesio e Piazza prefettura, a circa 30-40 cm. di profondità dal selciato esterno attuale e a circa 60 cm. dal piano di calpestio dell'ambiente in cui si trova. Il tipo di pavimentazione può essere relativo sia ad acciottolato esterno (V. Antico manto stradale, che interno (v. androne o cortile). La pavimentazione in questione è stata realizzata con ciottoli di fiume di dimensioni abbastanza considerevoli, disposti l'uno accanto all'altro a secco, in modo non regolare, su un letto compatto di terriccio.		
<b>PIANTA:</b> irregolare, non ben identificabile <b>NUMERO DEI PIANI:</b> ===== <b>COPERTURE:</b> ===== <b>VOLTE o SOLAI:</b> ===== <b>SCALE:</b> ===== <b>TECNICHE COSTRUTTIVE:</b> ciottoli di fiume senza legante <b>PAVIMENTI:</b> Ciottoli allettati su terra, a secco <b>DECORAZIONI ESTERNE:</b> ===== <b>DECORAZIONI INTERNE:</b> ===== <b>ARREDAMENTI:</b> == <b>STRUTTURE SOTTERRANEE:</b> =====					

<b>ESTRATTO MAPPA CATASTALE:</b>	<b>FOTOGRAFIE:</b>
<b>FOTOGRAFIE:</b> All.2.4.3.5.6.	=====
<b>DISEGNI E RILIEVI:</b> All.1	<b>MAPPE - RILIEVI - STAMPE:</b>
<b>MAPPE:</b> =====	=====
<b>DOCUMENTI VARI:</b> =====	<b>ARCHIVI:</b>
<b>RELAZIONI TECNICHE:</b> =====	=====
<b>RIFERIMENTI ALTRE SCHEDE (CSU; MA; RA; OA; SM; D;.....):</b> =====	

<b>COMPILATORE DELLA SCHEDA:</b> <i>francesca</i>	<b>VISTO DEL SOPRINTENDENTE:</b> IL SOPRINTENDENTE (Dott. Arch. Aldo Coccarelli) <i>Aldo Coccarelli</i>	<b>REVISIONI:</b>
<b>DATA:</b> 29.7.1987		

VICENDE COSTRUTTIVE - NOTIZIE STORICO - CRITICHE:

XIV-XV sec. ? : realizzazione di una pavimentazione in acciottolato, il cui schema planimetrico non è accertabile in quanto ne è conservato solo un esiguo lacerto, quest'ultimo è delimitato su un solo lato da un muretto relativo a strutture più tarde, che hanno spaccato l'acciottolato. Il muretto, assieme ad un altro nello stesso ambiente, presenta un lato intonacato, quindi relativo ad ambiente interno.

La datazione della pavimentazione è piuttosto incerta, poiché la tecnica usata si estende cronologicamente dall'"opus barbaricum" (V sec.d.C.) a tutto il basso medioevo (BIBL.2). (All.1, n.4; ambiente A; All.2.4.3) In ogni caso la costruzione del Palazzo (fine XVI) preceduta dalla realizzazione dei muretti intonacati costituisce un valido termine ante quem.

XVI sec.: distruzione dell'acciottolato per la costruzione dei muretti perimetrali (All.5.6) in ciottoli legati con malta e rivestimento interno in intonaco dipinto.

XVII sec.: obliterazione delle strutture precedenti per la costruzione di Palazzo Sersale (1592).

SISTEMA URBANO:

Quartiere intensivo di centro storico, il cui asse principale è costituito da Corso Telesio. L'edificio in questione è ubicato alla fine di detto corso, vero S/E, all'estremità della salita.

RAPPORTI AMBIENTALI:

LDC + Piazza della prefettura (Piazza XV Marzo)/ L'ambiente A è ubicato all'interno del fabbricato (Palazzo Telesio) in posizione angolare terminale, compresa tra corso Telesio e Piazza prefettura.

ISCRIZIONI - LAPIDI - STEMMI - GRAFFITI:

=====

RESTAURI (tipo, carattere, epoca):

=====

BIBLIOGRAFIA:

- 1 - E.STANCATI, Cosenza Toponomastica e monumenti, Cosenza 1979.
- 2 - R.MARTA, Sintesi schematica di tecnica edilizia romana, Sora 1981

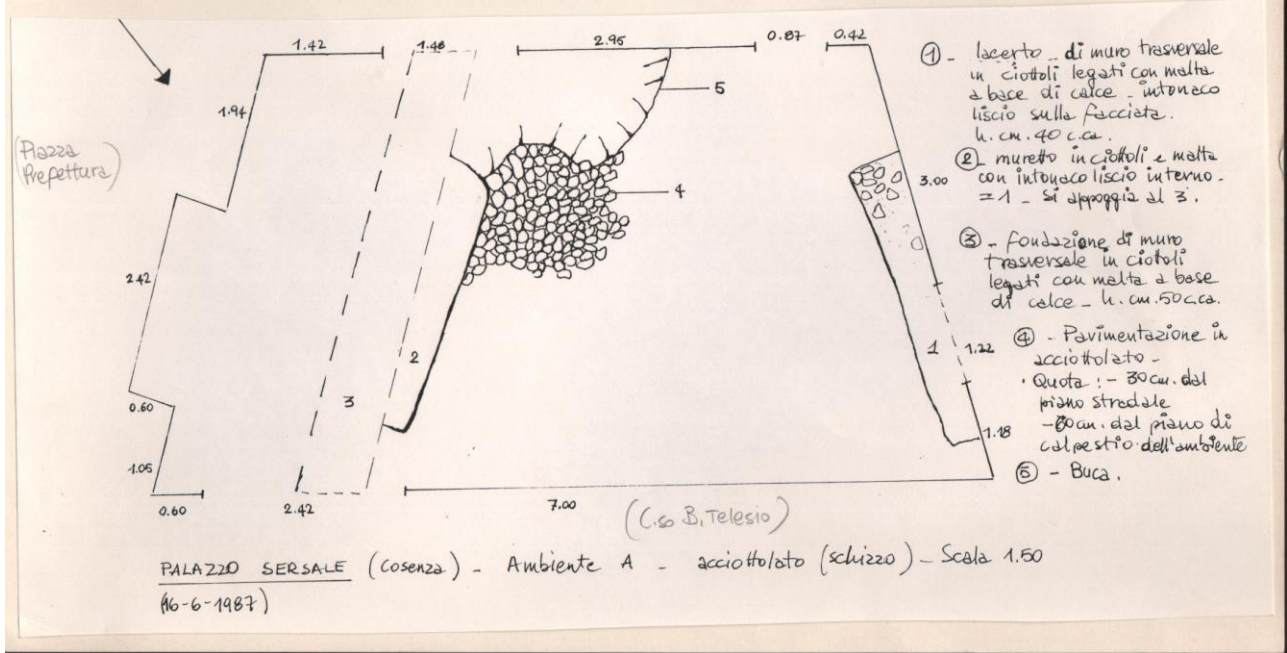
STATO DI CONSERVAZIONE	DATA DI RILEVAMENTO 27-7-1987						DATA DI RILEVAMENTO						DATA DI RILEVAMENTO					
	O	B	M	C	P	R	O	B	M	C	P	R	O	B	M	C	P	R
STRUTTURE SOTTERRANEE																		
STRUTTURE MURARIE																		
COPERTURE																		
SOLAI																		
VOLTE E SOFFITTI																		
PAVIMENTI						X												
DECORAZIONI																		
PARAMENTI																		
INTONACI INT.																		
INFISSI																		

OSSERVAZIONI:

Pavimentazione dell'ambiente A : danneggiamento dovuto a profonde lacune causate dalla costruzione dei muri più tardi, anch'essi demoliti e conservati allo stato di rudere. Tali resti sono venuti alla luce in seguito a recenti restauri degli ambienti relativi all'ala S/E di Palazzo Telesio.

<b>A</b>	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI	REGIONE	N.
	18/00025368	ITA:	Soprintendenza B.A.A.A.S. Cosenza	14 CALABRIA	
	ALLEGATO N. 1				

[5609238] Roma, 1975 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 400.000)



- ① - lacerto di muro trasversale in ciottoli legati con malta a base di calce - intonaco liscio sulla facciata. h. cm. 40 c.ca.
- ② - muretto in ciottoli e malta con intonaco liscio interno. = 1 - si appoggia al 3.
- ③ - fondazione di muro trasversale in ciottoli legati con malta a base di calce - h. cm. 50 c.ca.
- ④ - Pavimentazione in acciottolato -  
 • Quota: - 80cm. dal piano stradale  
 - 80cm. dal piano di calpestio dell'ambiente
- ⑤ - Buca.